

“TEATRO FESTIVAL” Al “Sancarlucio” il coreografo Paco Dècina ha parlato del suo spettacolo “La douceur perméable de la rosée”

“Aperifestival”, incontri con i protagonisti

DI MIMMO SICA

NAPOLI. Paco Dècina, ieri al Teatro Sancarlucio, ha dato il via all'Aperifestival, il ciclo di “incontri con i protagonisti”, organizzato nell'ambito del “Napoli Teatro Festival”. Ha moderato la giornalista e critica di danza Francesca Bernabini, direttrice di Efebi. Il coreografo napoletano, trasferitosi a Parigi dal 1984 dove è diventato professore di danza al Conservatorio municipale di Champigny-sur-Marne, ha intrattenuto i giornalisti e il pubblico sul suo ultimo lavoro “La douceur perméable de la rosée”. Lo spettacolo, andato in scena sul palcoscenico allestito nella Piazza d'Armi di Castel Sant'Elmo, ha inaugurato mercoledì sera la kermesse e sarà rappresentato ancora stasera.

UNA PIÈCE NATA DA UNA RESIDENZA A CROZET. «La pièce, senza uso di parole - ha spiegato Paco - nasce da una residenza artistica fatta a Crozet, una delle isole dell'arcipelago sub antartico, nell'Oceano Indiano meridionale, a 3mila chilometri dalla costa. Io e l'artista visiva Christiane Geoffroy abbiamo vinto la seconda edizione dell'“Ateliers des ailleur 2”, bandito dal top management di Terre Australi e Antartiche Francesi (Taaf) e il Ministero della Cultura e della Comunicazione, assessorato alle Politiche Culturali dell'Oceano Indiano (Dac-01)». Il coreografo è partito il 6 dicembre 2013 a bordo della nave da rifornimento Marion Dufresne II della “Taaf” e dopo un viaggio di dieci giorni ha raggiunto Crozet, dove è rimasto quaranta giorni ospite di una base scientifica. Christiane simultaneamente ha fatto la sua residenza su una delle isole Kerguelen. «Ho voluto fare questa esperienza - ha continuato - perché un giorno mi sono svegliato con un

profondo dis gusto per la violenza e la pornografia che alberga nella nostra società alimentate dal quotidiano bombardamento alienante dei media. Ho avvertito impellente il desiderio di soffiare su tutto questo obbrobrio “la douceur” che non significa solamente dolcezza, come vuole la traduzione in italiano, ma qualche cosa di più ampio, incluso il senso di approccio alla vita. Come ho già detto in altre occasioni, non poteva esserci nulla di più emozionante per me, che amo il rapporto tra l'uomo e la natura, lo studio delle frequenze e dei ritmi, il flusso di energia, ritornare all'incontaminato, ascoltare il suo silenzio tanto più forte perché esaltato dall'assenza dell'inquinamento causato dall'uomo. È come cogliere l'essenza di un profumo sconosciuto o ritro-



vare ciò che era stato al principio delle cose per potere rivivere un nuovo inizio. Cercare di capire quale è l'effetto di questa potenza intatta sull'organismo umano e come essa riesce a riorchestrare i soffi e i ritmi della nostra relazione con gli uomini e le cose».

QUELLE MOSCHE CON LE ALI MOZZATE. Paco ha informato che Crozet è un'isola vulcanica, priva di alberi e di vegetazione. Il vento soffia a 120/130 chilometri orari e per questo le mosche sono prive di ali perché

vengono mozzate da questa forza della natura. Ci vivono animali selvatici soprattutto mammiferi e si è isolati completamente dal resto del mondo. «Ho vissuto momenti altamente poetici - ha continuato - alternati ad altri molto vicini alla crudezza della nostra società se non addirittura ancora più aspri quando mi trovavo in compagnia degli abitanti della base, molti dei quali erano lì solo per danaro. Comunque sono riuscito a condividere anche alcune delle mie conoscenze, offrendo sessioni Dao Yin, una forma di ginnastica dolce che permette una graduale consapevolezza delle dimensioni sempre più sottili del corpo vissuto, progettato qui come manifestazione pesante dello spirito».

RIDOTTI I PROTAGONISTI. Entrando, poi, nello specifico del suo spettacolo, il coreografo ha detto che originariamente doveva avere sette protagonisti, ridotti a tre per mancanza di risorse economiche. «Ho scelto tre ballerini uomini perché essi rappresentano il contrasto tra la mascolinità e la

femminilità della natura che “sfugge”. Una natura che sento dolce non per la sua mancanza di forza o brutalità, ma piuttosto per la generosità dello “spazio” che ha da offrirci e per la sua disponibilità ad essere usata senza chiedere nulla in cambio. I movimenti dei danzatori danno il senso della fluidità e dell'espansione della “douceur”. Con la loro astrattezza creano le immagini e per espediente del work in progress, nelle quelle tradizionali che sarebbero state solo delle piatte cartoline. Fondamentale è la presenza in scena dei cavalletti che sono espressione del work in progress, dando corpo di volta in volta agli oggetti». Paco ha informato, infine, che lo spettacolo si articola in quadri.

«Ho iniziato con lo strutturare lo spazio. Ho continuato con la musica che a volte guida il movimento, altre invece procede su una strada diversa e parallela. Sono in perfetta sintonia con il musicista Fred Malle perché divide con me il fatto che la danza nella musica ha un suo spazio autonomo, che va poi a riempire».

IL PENULTIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE CONCERTISTICA DELLA FONDAZIONE NAPOLITANO

Piero Rotolo, gradevole recital al Circolo Canottieri

NAPOLI. Il penultimo appuntamento della stagione concertistica della Fondazione F. M. Napolitano, diretta da Maria Sbeglia, ospitato come di consueto dal Circolo Canottieri al Molosiglio, è stato un gradevolissimo e sorprendente recital del pianista Piero Rotolo. L'artista ha proposto un programma di pezzi piccoli, dotti, vari, piacevolissimi; tutti pezzi che si eseguono, o potrebbero esserlo, quasi bis di un gran concerto di tradizionale impaginazione con sonate etc. Certo anche il concerto di bis ha i suoi bis e li abbiamo goduti, in

numero soddisfacente e c'è stato un pezzetto di Allevi, proposto come indovinello, pezzo che nessuno ha identificato dato il tipo di pubblico, aduso ai classici più che alle effimere stelle mediatiche, ma nessuno neppure si è interessato al logoro dibattito sul pianista e compositore, che ha riscosso, in recente passato, troppo successo secondo autorevoli commentatori, a partire da Uto Ughi.

Del resto oggi è già un fenomeno un po' marginale, come quello di insigne ballerino: troppa pubblicità guasta, nel bene e male gli arti-

sti si spengono. Nel recital, ogni pezzo è stato proposto con garbo, variegato fraseggio, finezza espressiva, proprietà stilistica: insomma quanto necessario a fare apprezzare ogni singola miniatura, da Geršwin a Piazzolla a Chopin, Schumann, Bach etc...

E tutto è stato annunciato, illustrato con sapienza dialogica con l'uditore concentratissimo e meravigliato del trascorre di tanti pezzetti avvincenti. Citazione speciale d'obbligo sia per l'originale, autentica prima stesura, edizione pianistica, dell'intermezzo da “Ca-

valleria” di Mascagni, che è certo infinitamente più bello e sviluppato per orchestra, sia per i notturni, pubblicati postumi, dell'insomne Van Westerou, compositore di Mola di Bari, concittadino del pianista, musicista di gusto e fantasia, morto giovane, vissuto e diventato famoso a Napoli a fine Ottocento. Pezzi suggestivi, da riascoltare, come tutta la produzione del musicista assai lodato ai suoi tempi. Questo è stato il culmine della dottrina nel concerto, ma proposta con levità e sfizio.

Massimo Lo Iacono

AL CINEMA E A TEATRO

CINEMA A NAPOLI

ACACIA

Via R. Tarantino, 10 - 0815563999
Napoli

Doraemon il film - Le avventure di Nobita e dei cinque esploratori
ORARI: 17.30 / 19.20

AMBASCiatori

Via Crispi, 33 - 0817613128
Napoli

Ma che bella sorpresa
ORARI: 17.00 / 19.15 / 21.30

AMERICA HALL

Via T. Angelini 21 - 0815788982 -
Napoli

Suite Francese
ORARI: 16.00 / 18.15

DELLE PALME MULTISALA

Via Vetriera, 12 - 081418134 -
Napoli

L'arte della felicità
ORARI: 16.00 / 18.15

Le streghe son tomate

ORARI: 16.00 / 18.15

FILANGIERI MULTISALA

Via Gaetano Filangeri, 43,
0812512408 - Napoli
Forza maggiore
Orari: 16.30

Il Racconto dei Racconti

Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.20

Youth - La giovinezza

Orari: 16.30 / 20.30 / 22.30

LA PERLA MULTISALA

Via Nuova Agnana, 35 5701712-
2301079

Il teatro del tutto

Ore 19.10 / 21.45

Il Racconto dei Racconti

Ore 17.20

MED MAXICINEMA THE

SPACE CINEMA

NAPOLI

Viale Giochi del Mediterraneo
n°46 - 80125 Napoli

Tomorrowland - Il Mondo di Domani

Orari: 16.40 / 19.50 / 23.00

Adaline - L'eterna giovinezza

Orari: 16.30 - 18.00 - 20.35 / 23.10

Il Racconto dei Racconti

Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 / 23.00

Youth - La giovinezza

Orari: 15.45 / 17.55

Avengers: Age of Ultron

Orari: 20.00 / 22.50

Doraemon il film - Le avventure di Nobita e dei cinque esploratori

ORARI: 20.20 / 22.35

Il Racconto dei Racconti

orari: 15.30

Adaline - L'eterna giovinezza

Orari: 15.30 / 18.00 / 23.00

17 nani

ORARI: 22.45

Black Sea

Orari: 16.00

Ho ucciso Napoleone

Orari: 16.20 / 19.25 / 22.35

Into the Woods

ORARI: 16.45 / 19.40 / 22.35

Ma che bella sorpresa

ORARI: 15.30 / 18.00 / 20.30 / 23.00

METROPOLITAN

Via Chiaia, 149

081415582 - 899030820

Survivor

Orari: 16.15 / 18.20 / 20.25 / 22.30

Romeo & Juliet

Orari: 17.30 / 20.00 / 22.30

Youth - La giovinezza

Ore 16.00 / 18.10

Doraemon il film - Le avventure di Nobita e dei cinque esploratori

ORARI: 20.20 / 22.35

The Lazarus Effect

Ore 16.00 / 18.15 / 20.30 / 22.45

Mad Max: Fury Road

orari: 16.20 / 18.20

PIERROT

Via A. Camillo De Meis 58 -

0815967802 - Napoli

Fast and Furious 7

Orari: 17.00 / 19.00 / 21.00

PLAZA MULTISALA

Via Kerkaker, 65 - 0815563555 -

Napoli

Youth - La giovinezza

Ore 17.30 / 20.00 / 22.30

Adaline - L'eterna giovinezza

Ore 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

VITTORIA

Via M. Piscicelli, 8/12 -

0815795796 - Napoli

La moglie del cuoco

Ore 16.30

CINEMA IN PROVINCIA

THE SPACE CINEMA NOLA VULCA-

NOBUONO

Adaline - L'eterna giovinezza

ORARI: 17.00 / 19.10 / 21.20

Avengers: Age of Ultron

ORARI: 15.15 / 17.45 / 20.15 /

22.45

Doraemon il film - Le avventure di Nobita e dei cinque esploratori

Orari: 17.40 / 20.20 / 23.00

Focus - Niente è come sembra

Orari: 18.30 / 21.45

Home - A Casa

Orari: 21.30

Second Chance

Orari: 17.30 / 20.00 / 22.30

The Divergent Series: Insurgent

Orari: 20.30

La scelta

Orari: 18.30 / 21.00

Into the Woods

orari: 18.00

Cenerentola

Orari: 17.40 / 20.20 / 22.40

TEATRI

TEATRO AUGUSTEO

Riposo

TEATRO BELLINI

Riposo

“PICCOLO BELLINI”

Riposo

TEATRO BOLIVAR

Riposo

TEATRO CILEA

Riposo

L'ultimo lupo

TEATRO DIANA

Riposo

TEATRO DELLE PALME

Riposo

GALLERIA TOLEDO

Riposo

TEATRO MERCADANTE

Riposo

RIDOTTO

Riposo

TEATRO SAN CARLO

Riposo

T. SANCARLUCCIO

Riposo

TEATRO SAN FERDINANDO

Riposo

TEATRO SANNAZARO

Riposo

TEATRO TOTÒ

Riposo

TEATRO TROISI

Riposo